Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC ALTAVILLA VICENTINA- MARCONI

VIIC82300Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALTAVILLA VICENTINA- MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5022** del **01/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
52 Curricolo di Istituto
55 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
62 Moduli di orientamento formativo
68 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
70 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
73 Attività previste in relazione al PNSD
77 Valutazione degli apprendimenti
81 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

86 Aspetti generali
90 Modello organizzativo
96 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
99 Reti e Convenzioni attivate
105 Piano di formazione del personale docente
108 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Le famiglie con situazioni svantaggiate sono presenti in maniera non rilevabile, il background culturale delle famiglie degli studenti si mantiene medio-alto. Le situazioni di svantaggio economico sono molto residuali. L'indice mediano dell'ESCS si attesta maggiormente sul livello medio-alto. La popolazione scolastica presenta un progressivo aumento di alunni con disabilità o Disturbi Evolutivi Specifici dell'Apprendimento, per i quali vengono stilati i relativi Piani Educativi Individualizzati o Piani Didattici Personalizzati, al fine di garantire il successo formativo e l'inclusione.

Vincoli:

La popolazione studentesca ha subito una fisiologica riduzione connessa al calo delle natalità registrata a livello provinciale, regionale e nazionale . Si sta registrando nel tempo un aumento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola è inserita in una realtà territoriale viva ed operativa per quanto riguarda il numero di Associazioni (sportive, di volontariato, ecc). L'Ente locale collabora per attività e progetti coerenti con i fini istituzionali della scuola e concorre a offrire occasioni di arricchimento e crescita culturale. Sono infatti riprese da alcuni anni le attività congiunte con il territorio.

Vincoli:
La comunicazione scuola-famiglia risulta talvolta difficoltosa in presenza di realtà eterogenee dal punto di vista socio-economico-culturale delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Miglioramento della dotazione tecnologica a seguito di finanziamenti specifici. Modernizzazione delle attrezzature presenti nelle aule. Creazione di un nuovo laboratorio di informatica nel plesso della scuola secondaria.

Vincoli:
Vincoli strutturali: la scuola secondaria di primo grado sta ospitando per questo a.s., alcune classi della scuola primaria a TP mentre altre sono ospitate in moduli esterni collocati all'interno del cortile. Ciò vincola entrambi gli ordini di scuola nella realizzazione di alcune attività nonostante tutti gli ambienti siano dotati di arredi e strumentazione tecnologica. La diversa distribuzione delle classi è dettata comunque da un necessario intervento di miglioramento sismico e ristrutturazione del plesso della scuola primaria "A. Frank".

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto conta una presenza molto stabile del personale docente che garantisce sicurezza all'utenza e percorsi formativi caratterizzati da un'ottima continuità nel tempo. La percentuale di docenti a tempo determinato è pari al 5%. Questa percentuale sale al 12% se si considerano anche i docenti di sostegno. Sono stati rivisti i criteri di assegnazione dei docenti alle classi in modo che siano favoriti gli scambi professionali e più in generale una migliore utilizzazione delle risorse professionali presenti in istituto.

Vincoli:
Si registra una presenza meno stabile di personale Ata (soprattutto nel ruolo di collaboratore scolastico). Da migliorare la formazione sull'inclusione del personale scolastico (inferiore sia alla media regionale che nazionale). Da aggiornare anche le competenze metodologiche specie in relazione ai recenti investimenti sul rinnovamento metodologico didattico connesso alle azioni del PNRR.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ALTAVILLA VICENTINA- MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC82300Q
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA'21 ALTAVILLA VICENTINA 36077 ALTAVILLA VICENTINA
Telefono	0444572060
Email	VIIC82300Q@istruzione.it
Pec	viic82300q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icaltavillavicentina.edu.it/

Plessi

MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA82302N
Indirizzo	VIA VICENZA, 1 ALTAVILLA VICENTINA 36077 ALTAVILLA VICENTINA

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82302V
Indirizzo	VIA G.MARCONI,42 ALTAVILLA VICENTINA 36077

	ALTAVILLA VICENTINA
Numero Classi	15
Totale Alunni	293

L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82303X
Indirizzo	VIA VICENZA N.1 ALTAVILLA VICENTINA 36077 ALTAVILLA VICENTINA
Numero Classi	7
Totale Alunni	120

MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM82301R
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA', 21 ALTAVILLA VICENTINA 36077 ALTAVILLA VICENTINA
Numero Classi	16
Totale Alunni	344

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Sono in dotazione per tutte le aule della scuola media le smart board, è stata svolta una formazione per gli insegnanti; sono da risolvere alcune criticità nella connessione in una parte della scuola secondaria, vanno modernizzati gli strumenti della scuola primaria in coerenza con i vincoli

strutturali evidenziati nel RAV

Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	20

Approfondimento

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

E' definito dal collegio dei docenti tenendo conto delle competenze, dei profili e della preparazione dei docenti nelle varie aree disciplinari. Garantire la progettazione formativa di istituto in tutte le sue fasi e la realizzazione dei progetti formativi, nonché dei percorsi formativi di approfondimento specifici nei cinque Indirizzi di studio.

Allegati:

SEGNATURA_1698327573_ORGANIGRAMMA 23_24_AGGIUNTE CORREZIONI.pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli indirizzi per le attività della scuola sono improntati a:

1. Potenziare l'offerta formativa in chiave orientativa, promuovere i processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento/apprendimento

La scuola è chiamata a costruire percorsi adatti alla formazione e alla crescita di persone flessibili, critiche, creative, in grado di agire in modo efficace e consapevole nel contesto che le circonda. Lo spirito che dovrà sostenere l'azione del nostro Istituto sarà quello di promuovere con maggiore impulso l'innovazione dell'azione educativa, ripensando le metodologie didattiche, puntando sulla centralità degli studenti, accrescendo le collaborazioni con i contesti territoriali in grado di offrire alla scuola supporti ed esperienze in cui gli studenti possono meglio costruire la loro identità.

La didattica e di conseguenza i docenti, quindi, per aiutare realmente i giovani nel loro percorso di vita, deve rispondere alla necessità di diventare orientativa in ogni momento al fine di potenziare le competenze orientative di ognuno e dare la possibilità di dedicare tempo ed energie alla ricerca e alla definizione del proprio futuro in modo efficace.

La scuola costruisce già molteplici esperienze che vanno in questa direzione ma deve inquadrarle in maniera più organica, delineandole in modo più compiuto e strutturato dall'infanzia fino alla scuola secondaria .

2. Rafforzare i raccordi con il territorio (Istituti Comprensivi, EE.LL, associazioni, agenzie educative, ecc.)

Tutto ciò nella consapevolezza che solo grazie alla ***sussidiarietà orizzontale*** si possono conseguire migliori risultati sul versante organizzativo ed educativo-didattico. A tal fine viene istituita nello staff una figura di riferimento per l'intero istituto che si interfaccerà con Enti, Famiglie ed Istituzioni con il compito di co-progettare esperienze di service learning in cui coinvolgere gli studenti e la comunità

specie nell'ambito dell'orientamento e delle esperienze di promozione della tutela ambientale.

3. Potenziare i momenti di confronto tra Docenti e Ds, Famiglie e DS

Il confronto tra docenti, la condivisione di strategie educative, il dialogo collaborativo rappresentano i principali strumenti per affrontare situazioni problematiche che caratterizzano la quotidianità dell'agire degli operatori scolastici. Saranno dunque da potenziare tali momenti strutturati per ordine di scuola in modo da essere maggiormente puntuali ed inseriti nel prossimo piano annuale delle attività. Questi momenti saranno occasione diretto di confronto con la Dirigente e lo staff dirigenziale. Allo stesso modo e con le stesse finalità saranno incrementati i momenti di confronto tra Ds e famiglie.

4. Potenziare le misure ispirate ai criteri dell'economicità

Le misure gestionali ed organizzative saranno ispirate al rispetto dei criteri di ***legittimità ed economicità***, riducendo, ove possibile, i costi gestionali all'interno di una visione unitaria dell'istituzione scolastica che tiene conto del particolare momento economico che si sta vivendo. L'IC Marconi adotta una logica di contenimento dei costi, tesa comunque a non pregiudicare la qualità dei risultati.

5. Semplificare la scuola

La semplificazione della scuola è intesa come un'azione di coordinamento che mira all'efficacia dei processi amministrativi ed educativi nella logica della razionalizzazione delle risorse impiegate, nella costruzione di un loro migliore coordinamento evitando sovrapposizione e sprechi. Tale semplificazione si dovrà soprattutto concretizzare nella razionalizzazione delle ***figure di sistema*** e delle relative deleghe, nella ***condivisione di ruoli e figure tra i diversi ordini di scuola***, nella ***revisione delle procedure organizzative***.

Quanto sopra delineato costituisce, quindi, l'indirizzo al quale ispirare il processo di insegnamento-apprendimento, all'interno di una comune visione di valori, idee, modelli e pratiche didattiche idonee a guidare l'agire collettivo di tutto il Personale.

Mission e Vision della scuola

MISSION	VISION
Risponde alla domanda "perché esistiamo?"	*Risponde alla domanda "dove vogliamo andare?"*
Favorire: · la maturazione e la crescita umana · lo sviluppo delle potenzialità e personalità · la crescita delle competenze sociali e culturali	Raggiungere i seguenti **obiettivi prioritari**: · educare la persona istruendo · raggiungere l'equità degli esiti · garantire l'accesso alle possibilità formative a tutti gli studenti · valorizzare le eccellenze · promuovere il successo scolastico e la crescita sociale.

La principale **MISSIONE** che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno le **COMPETENZE** che rappresentano prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro, fondamento di quel

"saper essere" a cui vanno educati tutti i nostri allievi.

Il nostro Istituto comprensivo ha individuato i seguenti **OBIETTIVI PRIORITARI**:

- § Pianificazione strategica e programmata delle azioni intraprese
- § Controllo dei processi
- § Organizzazione delle risorse umane, materiali e finanziarie tendenti a criteri di qualità ed efficienza
- § Misurazione dei risultati e strumenti di autovalutazione e miglioramento
- § Pubblicizzazione dei risultati all'esterno e alle famiglie

Ogni studente dell'IC Marconi di Altavilla Vicentina è accolto e accompagnato nel suo percorso scolastico, tenendo conto delle proprie attitudini e propensioni nella logica della personalizzazione ed individualizzazione degli apprendimenti.

La scuola si pone l'obiettivo di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, in un contesto che riconosce e valorizza le diversità, facendo ricorso alle strategie organizzative ed educative più efficaci, quali quella della flessibilità e della personalizzazione educativa, per una scuola a misura di allievo (Claparède).

Per tale ragione il nostro Istituto ha adottato il protocollo per la rilevazione dei Disturbi specifici dell'apprendimento, garantendo la precoce rilevazione di particolari situazioni di attenzione e l'applicazione di misure di recupero e rafforzo degli apprendimenti.

L'IC Marconi di Altavilla Vicentina inoltre sta realizzando un sistema globale di valutazione dell'inclusione scolastica che coinvolge il personale interno, ma anche gli utenti esterni al fine di evidenziare tutti i punti di forza e debolezza del nostro sistema inclusivo in modo da garantire la massima partecipazione a tutti gli utenti nel pino rispetto delle proprie individuali caratteristiche.

La **VISION** della nostra scuola si ispira ad un sistema formativo aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona ed esplorativo di sempre nuove modalità di cooperazione con l'esterno. Occorre sempre più con maggiore impegno, "*affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali*

e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini".

Le scelte della scuola, nel pieno rispetto delle competenze di tutti gli organi collegiali, devono garantire partecipazione, flessibilità, diversificazione delle scelte a seconda dei bisogni degli utenti, utilizzo delle risorse improntate a garantire il più ampio accesso alle possibilità formative ed educative offerte dall'istituto nella logica dell'inclusione generalizzata, la sempre maggiore introduzione di tecnologie innovative, il coordinamento con il contesto territoriale. Per raggiungere questa meta l'intera comunità scolastica è chiamata a collaborare, offrendo ciascuno il proprio contributo, superando le logiche individualistiche e personali per raggiungere una crescita che è di **TUTTI** e di **CIASCUNO**.

Gli elementi di innovazione

Il primo ciclo di istruzione è caratterizzato da un percorso educativo unitario articolato in relazione alle esigenze di sviluppo degli alunni. Tale percorso si sostanzia in uno sviluppo coerente che, a partire dalla scuola dell'infanzia, consente di accompagnare l'alunno fino a conclusione delle scuola secondaria.

Il primo ciclo di istruzione, attraverso un progressivo sviluppo del curricolo mediante il graduale passaggio dagli ambiti disciplinari alle singole discipline, persegue le seguenti finalità:

a) acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base;

b) apprendimento di nuovi mezzi espressivi;

c) potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;

d) educazione ai principi fondamentali della convivenza civile;

e) consolidamento dei saperi di base, anche in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;

f) sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta atte a consentire scelte fondate sulla pari dignità delle opzioni culturali successive.

L'IC Marconi di Altavilla Vicentina si impegna a sviluppare i seguenti elementi innovativi nel prossimo triennio:

A) REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE SECONDO UNA PROSPETTIVA UNITARIA

Il curriculo esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curricolo. I principi ispiratori del curricolo, nel rispetto delle specificità dei tre segmenti scolastici, sono rappresentati dall'**unitarietà del sapere, dall'unitarietà degli interventi e dalla continuità dei processi educativi. L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato.**

Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà.

L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati in continuità tra i diversi segmenti scolastici, nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione.

La continuità sottolinea il diritto di ogni allievo a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

All'interno del Curricolo è attribuita una particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale.

La CONTINUITÀ VERTICALE si realizza attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola precedente e la successiva. Per potenziare questi aspetti è stata ripristinata la **Commissione continuità** che elaborerà i seguenti punti:

- Modalità condivise di organizzazione delle attività con particolare attenzione agli impianti metodologici
- Scambi di informazioni e di esperienze tra i docenti dei tre ordini di scuola;
- Coordinamento dei curricoli degli anni-ponte;
- Momenti comuni di formazione dei docenti.

La **CONTINUITÀ ORIZZONTALE** si esercita, invece, attraverso i rapporti tra la scuola e le famiglie, gli Enti locali, le ASL, le Associazioni culturali, e dà luogo al costituirsi di una sorta di ecosistema formativo che pone al primo posto l'esigenza di assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno. Affinché queste relazioni siano sempre

più solide a partire dal prossimo triennio verrà nuovamente istituita la figura organizzativa del **Referente per i rapporti con l'esterno**. Tale figura avrà il compito di:

- Attivare di rapporti di partecipazione diretti al Comitato Genitori;
- Predisposizione di momenti collaborativi con le famiglie;
- Confronto con le altre istituzioni presenti sul territorio;
- Articolazione di moduli operativi che vedano coinvolti l'Ente locale nell'organizzazione di eventi rivolti alla comunità di Altavilla (*laboratori creativi, corsi di potenziamento della lingua inglese, organizzazione di eventi rievocativi, ecc*).

B) SVILUPPO DI UNA PROGETTUALITA' D'ISTITUTO VERTICALE

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa dell'IC Marconi di Altavilla seguono 4 aree di riferimento:

Queste aree di riferimento ricalcano gli OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI quali PRIORITARI dalla scuola, ovvero:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

Lo sviluppo di tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa avviene garantendo uguaglianza ed equità educativa intese come possibilità di accesso e di frequenza, ma anche come qualità della preparazione e dei livelli di competenza garantiti e forniti a tutti e a ciascuno. Per tale ragione, i progetti vengono costruiti:

- Coinvolgendo almeno due ordini di scuola oppure tutte le classi parallele di uno stesso ordine di scuola o le sezioni di scuola dell'infanzia e coerentemente con piano di miglioramento dell'Istituto;
- Prevedendo la realizzazione principalmente da parte di personale interno all'Istituto al fine di valorizzare le professionalità presenti e creare un contesto di continuità educativa che caratterizza gli istituti comprensivi.

Le proposte che riguardano singole classi rientrano nelle attività di progettazione educativa – didattica di ogni consiglio di classe/team docente differenziandosi dunque dai progetti d'istituto.

C) <u>ATTENZIONE AI BISOGNI DEGLI ALLIEVI</u>

La scuola organizza le esperienze di apprendimento tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita ci ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

L'attenzione ai bisogni degli allievi è attenzione sia alle difficoltà che alla migliore espressione delle eccellenze. Tale attenzione si persegue a partire dalla scuola dell'infanzia fino ad

accompagnare gli studenti nel conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di studi.

Il nostro istituto si è impegnato a potenziare i momenti di recupero delle competenze di base specie nella scuola primaria. Una specifica attività, già sperimentata negli anni passati e che si consoliderà nel prossimo triennio, riguarderà il RINFORZO/RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE che si realizza alla scuola primaria nelle ore di compresenza/potenziamento e dunque in orario curricolare. Le aree di rinforzo/recupero della scuola primaria favoriscono il miglioramento continuo degli esiti degli studenti e mettono al centro i seguenti aspetti:

- promuovere attività di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento garantiti a tutte le classi della scuola primaria;
- realizzare attività per gruppi di livello;
- utilizzare strategie e metodologie didattiche che perseguano la logica della verticalità del curricolo;
- condivisione di strategie e metodi didattici che creino unitarietà e risultati equi tra le classi;
- educare coltivando modalità diverse di apprendimento.

Al fine di garantire pari opportunità a tutti gli allievi, le attività in piccoli gruppi sono realizzate in tutte le classi in maniera pressoché omogenea (valutando comunque il piano orario delle classi) attraverso percorsi che vengono personalizzati a seconda delle esigenze degli allievi.

Una particolare attenzione è rivolta al recupero delle competenze linguistiche per gli allievi stranieri con bisogni di prima alfabetizzazione. In tal senso saranno da favorire le alleanze con il territorio comunale di Altavilla che è già impegnato in attività pomeridiane rivolte agli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione.

Recupero e potenziamento scuola secondaria

L'Istituto attua azioni che permettono ad ogni singolo studente, qualunque sia il talento e il background, di esprimersi al meglio delle sue possibilità. Si creano percorsi di apprendimento che

tengano conto dei bisogni e delle aspirazioni di ciascun alunno, tesi a valorizzare i diversi stili di apprendimento dei ragazzi che frequentano la nostra scuola. La scuola adotta strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze disciplinari e/o sociali e civiche per l'analisi dei processi di apprendimento. Sono utilizzati criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline e sono costruite prove comuni (di italiano e matematica per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, lingue straniere per la Secondaria) per classi parallele, accanto alle prove tradizionali.

Sono progettati interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

Nella scuola secondaria sono previste attività di recupero in orario extrascolastico (italiano, matematica, inglese), si attuano sistematicamente attività di recupero e/o di potenziamento in orario scolastico, personalizzando gli interventi, lavorando in piccolo gruppo, attuando forme di tutoraggio tra pari e utilizzando le piattaforme di e learning implementate durante la DAD e utilizzate ora come strumenti per una didattica innovativa.

Si sperimentano attività laboratoriali di Istituto, in piccolo gruppo a causa della situazione sanitaria, che offrono momenti di inclusione e di potenziamento di competenze sia disciplinari che civiche. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente, anche riferiti alla varianza all'interno delle classi.

L'IC Marconi di Altavilla Vicentina, a partire dall'a.s. 21-22 ha ripristinato il **programma di rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento** che si realizza nel primo biennio della scuola primaria. Una figura professionale di riferimento fornirà supporto organizzativo ai docenti delle classi impegnati nella rilevazione e nel superamento delle difficoltà di base presentate dagli allievi.

Inoltre il nostro Istituto promuove i percorsi di ***istruzione domiciliare*** qualora vi fossero degli studenti ai quali, per motivi di salute, è preclusa la frequenza scolastica in presenza.

La nostra scuola si impegna inoltre nella prevenzione di tutti i **fenomeni di dipendenza** e nelle **prevenzione del bullismo e cyberbullismo.** Questo aspetto è tanto più importante se si parte dalla rilevazione fatta dall'IC tramite questionario da cui si evince che una grande parte degli studenti, ultime classi primaria e secondaria, usa strumenti informatici per molte ore al giorno e non solo per motivi di studio o di ricerca, ma per comunicare tramite social. L'Istituto, pertanto,

dispone di un team antibullismo che opera da diversi anni e che ha elaborato un protocollo d'intervento per prevenire e gestire situazioni di devianza. Gli studenti inoltre vengono guidati in un percorso di crescita e sensibilizzazione verso l'uso della strumentazione tecnologica e verso un uso corretto e consapevole dei social network tramite il supporto del team digitale d'istituto.

Si allegano di seguito il protocollo antibullismo ed il regolamento di e-policy dell'Istituto.

D) POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE - PNSD

La didattica laboratoriale incentiva l'atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza, promuove la curiosità, la riflessione, l'apprendimento collaborativo.

Questo tipo di didattica tiene sicuramente conto della strumentazione digitale e non questa, però, non ne rappresenta il fine bensì il mezzo.

È una didattica fatta di confronto, di brainstorming, di ricerca di soluzioni, di creatività che può essere realizzata in qualsiasi aula didattica che non sia necessariamente un laboratorio.

L'Istituto intende potenziare l'utilizzo di laboratori strutturati ed attrezzati (laboratorio di informatica, laboratorio di arte, laboratori musicali), ma anche riflettere sull'innovazione didattica, su nuove metodologie d'insegnamento più coinvolgenti. In linea con tali obiettivi, l'Istituto nel 2021 è risultato vincitore del Bando "Spazi e strumenti per le STEM" afferente al PNSD.

Le azioni che si promuoveranno tenderanno a:

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il *gap* di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM;
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento,
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della

propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

L'impegno della scuola è sicuramente quello di procedere con una sempre più massiccia digitalizzazione di tutte le aule didattiche, ma anche con il potenziamento delle attrezzature specifiche dei laboratori presenti. Tuttavia parlare di sola digitalizzazione, nonostante i bisogni insiti in essa, non è sufficiente. I nostri sforzi non devono essere concentrati sulla dimensione tecnologica bensì su quella epistemiologica e culturale. L'IC Marconi di Altavilla Vicentina riconosce, il linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (**PNSD**), che assieme alle dotazioni digitali sono da implementare le interazioni docente-allievo-tecnologia. L'azione da promuovere è in primo luogo educativa e parte da un'idea di scuola intesa come "***spazio aperto e non come luogo fisico chiuso, come piattaforma che mette gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica. Sono orientate alla formazione e all'apprendimento ma anche all'amministrazione scolastica ricongiungendo tutti gli ambienti della scuola: classi, laboratori, spazi individuali, spazi informali, con ricadute al territorio. Gli obiettivi della scuola quindi non cambiano, sono sempre quelli del sistema educativo: competenze degli studenti, apprendimenti, risultati, impatto nella società. Si tratta solo di aggiornarli nei CONTENUTI e nel MODI per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente***". Questa è l'idea di PNSD che la nostra scuola abbraccia, perché la tecnologia è fondamentale, ma da sola non può bastare se non viene utilizzata in un rinnovato processo di insegnamento-apprendimento al passo con i tempi.

È stato somministrato un questionario ad alcuni studenti del nostro istituto per valutare le competenze digitali in modo da procedere ad una corretta programmazione degli interventi da realizzare. In allegato si riporta la sintesi dei dati rilevati a seguito di questo questionario.

E) LA SCUOLA A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

L'IC Marconi di Altavilla Vicentina sceglie di adottare un ambiente di apprendimento attivo, situato in un contesto. Si tratta della metodologia del ***service learning*** attraverso la quale si ampia l'ambiente d'apprendimento dalla classe alla comunità. Gli studenti quindi si formano misurandosi con situazioni realmente esistenti nel contesto territoriale in cui vivono individuando soluzioni, partecipando e collaborando con la comunità territoriale in contesti di vita reale.

Questa metodologia:

- sviluppa un approccio collaborativo, offrendo occasioni per imparare ad agire;
- crea situazioni didattiche dove gli studenti sono attivi;
- sviluppa negli studenti la curiosità, il pensiero critico, il fare produttivo.

Attraverso progetti specifici quali "***Storia e memoria***" e "***Fuori/dentro la scuola***", il nostro Istituto promuove esperienze di service learning in collaborazione con l'Ente locale e diverse associazioni del territorio.

Gli studenti sono inoltre impegnati in attività di utilità sociale e di promozione dei valori della convivenza civile come ad esempio quelle proposte annualmente dalla Fidas (Federazione italiana associazione donatori di sangue).

Quella verso cui si vuole tendere è "*un'idea di scuola civica intesa come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale*".

F) POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO

La consapevolezza di sé, l'autostima, l'autovalutazione, la riflessione critica sulle proprie vocazioni sono i presupposti perché ogni studente alla fine del primo ciclo possa seguire un percorso realmente cucito sulle proprie abilità e competenze specifiche.

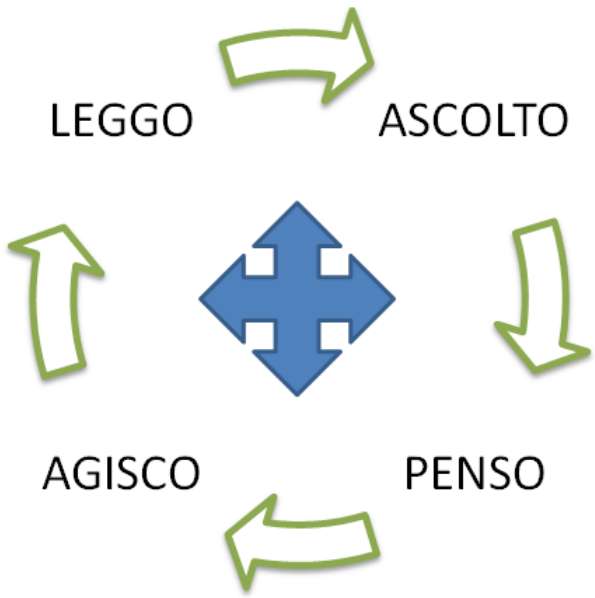
Per sostenere gli studenti in questo percorso, le attività di orientamento devono evolvere in percorsi che siano realmente di indirizzo e che riducano al minimo le situazioni di insuccesso.

Permettere ad ogni individuo di credere in se stesso, gli consente di raggiungere i propri obiettivi in ambito scolastico e successivamente professionale nonché di migliorare le proprie relazioni interpersonali.

La costruzione di questi nuovi percorsi deve prevedere la partecipazione delle seguenti figure:

- FS Orientamento;
- FS Ptof;
- Psicologo dell'Istituto;
- Docenti referenti di specifici progetti di ascolto e riflessione su se stessi.

Il circolo virtuoso da innescare sarà il seguente:



ALLEGATI

In Allegato al presente paragrafo sono riportati i seguenti documenti:

- Protocollo d'azione anti-bullismo;
- Documento di e-policy dell'IC Marconi di Altavilla Vicentina

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Altavilla Vicentina elabora il Piano dell'Offerta Formativa sulla base, sia dei Documenti Nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto, sia delle caratteristiche e dei bisogni degli studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate sul territorio. Gli Indirizzi Generali che regolano la realizzazione delle attività didattiche, formative ed organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale Pianificazione Triennale dell'Offerta formativa sono i seguenti:

1. Rendere coerente gli Orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa 2022/25 con il prossimo Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il corrispondente Piano di Miglioramento ponendo le basi per il dettaglio della riprogettazione triennale;

2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le Finalità generali del sistema scolastico nazionale per come sono state ricapitolate a livello di PECUP degli studenti in uscita dal primo ciclo di studi nei Documenti Normativi curricolari di riferimento nazionale e come da Obiettivi Strategici formulati nel PDM di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge n. 107/2015;

3. Potenziare gli interventi a supporto e sostegno delle fragilità di apprendimento, contrastando la Dispersione scolastica e migliorando le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;

4. Elaborare e vagliare i Progetti e le Attività di Arricchimento ed Ampliamento dell'Offerta Formativa sostenendo scelte mirate agli effettivi Bisogni formativi degli alunni con particolare attenzione alle fragilità di apprendimento;

5. Coinvolgere in itinere tutti i soggetti coinvolti nella scuola nelle Azioni di analisi, revisione, controllo dei percorsi e degli esiti raggiunti, in vista della successiva riprogettazione, migliorando gli strumenti utili alla realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;

6. Attuare esperienze di Formazione per tutto il Personale della scuola (docente e non docente) con particolare attenzione alla Valorizzazione delle Professionalità esistenti e alle Finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015;

7. Attivare un Processo di Miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso, direttamente, a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'istituto.

Attraverso l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa a cura degli organi collegiali, l'Istituto Comprensivo di Altavilla garantisce l'esercizio del diritto-dovere di studio e formazione degli studenti/esse ovvero la garanzia al successo formativo e alla migliore realizzazione del sé personale e relazionale, garantendo il rispetto dell'unicità della persona e delle pari opportunità.

In particolare, nel contesto del processo formativo, l'Istituto Comprensivo di Altavilla con la propria proposta formativa sviluppa negli studenti/esse i seguenti Obiettivi generali di formazione, crescita e maturazione orientati alla:

1) preparazione culturale e personale atta a garantire a ciascun soggetto l'inserimento nel contesto socioculturale attraverso competenze, conoscenze ed abilità in ambito tecnico, tecnologico, scientifico, digitale e multimediale, linguistico ed umanistico, garantendo a ciascun alunno la migliore espressione di sé e delle proprie capacità;

2) lo sviluppo della capacità di saper imparare e la propensione ad imparare ad imparare in modo autonomo e ragionato attraverso la padronanza dei sapori e dei linguaggi rafforzando autonomia personale e metodo di studio;

3) lo sviluppo della formazione tecnica, tecnologica, scientifica, digitale in stretta relazione con i processi di sviluppo e di crescita dei processi economico, sociali e culturali e in riferimento al contesto territoriale, anche in vista delle Scelte Orientative da attuarsi al termine del Triennio della scuola secondaria di primo grado;

4) il potenziamento delle Competenze di Cittadinanza Attiva anche per garantire esperienze sociali e di socializzazione centrate sul benessere, sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità;

5) il potenziamento dei Percorsi di educazione fisica, motoria e psico-fisica atti a garantire lo sviluppo armonico degli studenti anche dal punto di vista corporeo, relazionale e della capacità di relazione interpersonale;

6) la Valutazione qualitativa e qualitativa dei Progetti di istituto e di Ampliamento dell'Offerta Formativa atti a garantire risposte a motivazioni e interessi di approfondimento degli studenti/esse, a partire da attese/aspettative e tenendo conto della collocazione territoriale dell'Istituto e delle diverse opportunità garantite dal contesto di appartenenza.

L'attività didattica, attraverso il lavoro collegiale dei singoli gruppi di lavoro e dei consigli di classe provvederà nello specifico a perseguire gli Obiettivi Formativi che caratterizzano il profilo globale di ciascun alunno con particolare attenzione alla:

1. formazione tecnica e tecnologica, attraverso l'abbinamento di contesti teorici a contesti laboratoriali ed operativi organizzati per consolidare competenze e conoscenze tenendo conto dei nuovi linguaggi comunicativi e dei contesti culturali di appartenenza;
2. formazione linguistica con la padronanza nelle lingue europee attraverso la certificazione linguistica e lo sviluppo del progetto lettura e l'arricchimento degli spazi biblioteca;
3. uso dei laboratori come spazi di apprendimento, di relazione e di interazione, facilitando l'accostamento di esperienze teoriche a processi operativi digitalizzati;
4. valorizzazione progressiva del merito e delle eccellenze, anche attraverso opportunità di crescita e di consolidamento di conoscenze e talenti;
5. sostegno all'Integrazione, al confronto interculturale, all'inclusione, con azioni specifiche di sostegno, attenzione e promozione delle fasce deboli presenti nel contesto scolastico e che richiedono forme mirate di intervento e appoggio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

7) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Approfondimento Didattica laboratoriale

Pubblichiamo come esempio di didattica laboratoriale un estratto dal progetto

TITOLO: NARRARE IN CARTOLINA - L'arte postale con bambini e ragazzi

“Un autore di cartoline originali è un autore moderno, autentico e generoso che sceglie di inviare agli amici una sua piccola opera attraverso il circuito postale. Chi riceve una carta postale originale diventa in quel preciso momento un potenziale collezionista, diverso da tutti gli altri e grandi collezionisti che frequentano aste e gallerie e comprano l’arte degli autori famosi. Da ora in poi ogni tanto, non si sa mai, potrà arrivare direttamente in casa un’opera originale, proprio lì nella buca delle lettere e senza spendere nulla. La causa d’avvio di un circuito postale come questo, fatto di opere, di colori e segni, è da ricercarsi nella storia dei rapporti che uniscono le persone, nel desiderio di amicizia, nella voglia di donare. “

(Da ARTE POSTALE di adulti e bambini LIF 2014)

Il progetto, che è rivolto a tutte le classi dell'IC e che vede la partecipazione ai laboratori in piccolo gruppo, ha come referente un'insegnante di arte e coinvolge insegnanti di tutti gli ordini e di tutte le discipline che desiderano partecipare. Punto qualificante del progetto, oltre all'indubbio valore per i ragazzi, è la possibilità, come dichiarato nelle pagine precedenti, di lavorare collegialmente, di condividere conoscenze, competenze ed esperienze, di allargare la partecipazione alle famiglie di Altavilla e di legarsi altre progettualità della scuola come il, progetto Storia e memoria e il progetto della band musicale della scuola primaria e quella della scuola secondaria

Per le classi terze della scuola Secondaria realizzazione di cartoline dal tema "PACIFICA MENTE", "arte e mentalità di pace"

Futurismo: i rumori della guerra. La forza distruttrice della guerra

Ogni cosa è illuminata: oggetti che conservano la memoria delle vite che hanno servito.

Cartoline "PER NON DIMENTICARE" (Giornata della Memoria). opere di Burri: la vita nella materia. Il riciclo: con materiali della vita quotidiana, materiali comuni che spesso hanno una vita breve perchè vengono buttati – rifiutati – quando hanno finito di servirci" si realizzano delle cartoline.

Cartoline "Contro la Violenza delle Donne".

Obiettivi generali:

- Sviluppare un'identità consapevole e aperta;
- Promuovere la collaborazione e l'integrazione
- Sviluppare potenzialità, di carattere relazionale, espressivo/creativo;
- Stimolare alla presa di coscienza dei propri bisogni e delle proprie capacità;
- Stimolare alla partecipazione all'interno del gruppo attrezzando il soggetto all'autonomia e alla capacità critica;

Obiettivi specifici:

- Saper interpretare e rielaborare i temi proposti;
- Saper usare correttamente le tecniche
- Saper usare correttamente gli strumenti;
- Saper sperimentare con tecniche appropriate

Pubblichiamo come esempio di didattica laboratoriale inclusiva un estratto dal progetto

"L'artista deve esercitare non solo i suoi occhi, ma anche la sua anima" (Vasilij Kandinskij)

Il progetto di laboratorio arte "Lasciamo una traccia" si rivolge agli alunni certificati dell'Istituto Comprensivo "Marconi" di Altavilla Vicentina Scuola Secondaria di 1° Grado.

Si propone un percorso di laboratorio arte che coinvolgerà di volta in volta un piccolo gruppo di alunni per classe. Il progetto intende inoltre promuovere attraverso il "fare arte" l'educazione all'altruismo, al rispetto, alla comprensione, al dialogo, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza verso tutte le persone e tutte le culture.

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, vede coinvolti, oltre all'insegnante di arte referente, tutti i docenti delle classi partecipanti.

Con l'educazione all'arte, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, gli alunni sviluppano le loro potenzialità e capacità espressive ed inoltre rinforzano il bisogno di appartenenza ad una comunità

OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI:

- Sviluppare la socializzazione, il lavoro di gruppo e l'inclusione attraverso l'esperienza artistica.
- Sperimentare un percorso laboratoriale attraverso la conoscenza e l'uso di diversi materiali, al fine di migliorare le competenze artistiche/espressive.
- Arricchire l'esperienza nell'utilizzo dei colori, degli strumenti e delle tecniche pittoriche;
- Favorire la creatività personale e l'espressività in un contesto di piccolo gruppo.
- Realizzare elaborati grafico/pittorici inerenti alle attività interdisciplinari (arte/musica/italiano/tecnologia) sviluppando alcune esperienze didattiche e formative promosse dall'istituto (programmazione attività ampliamento offerta formativa).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RINNOVARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'istituto intende rinnovare gli ambienti di apprendimento attraverso un miglioramento delle dotazioni tecnologiche e strumentali che siano di supporto al rinnovamento della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Incrementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto, rinnovare gli spazi fisici rendendoli più accoglienti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere il personale docente attraverso percorsi formativi finalizzati all'acquisizione o consolidamento di pratiche educative e didattiche innovative.

Percorso n° 2: PARTECIPAZIONE ATTIVA E

RESPONSABILE

Incremento del numero di UDA o di compiti autentici all'interno del team o del CdC affinché ce ne sia almeno una per quadrimestre trasversale finalizzata alla partecipazione alla vita sociale e alla

formazione di un cittadino responsabile e consapevole e/o all'alfabetizzazione informatica/sicurezza on line/creazione di contenuti digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare almeno una UDA per periodo didattico che sia trasversale e finalizzata alla partecipazione alla vita sociale e alla formazione di un cittadino responsabile e consapevole.

Far partecipare tutte le classi/sezioni ad almeno un progetto legato alla cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, cittadino digitale, sicurezza informatica

Percorso n° 3: PER UNA VERA INCLUSIONE

L'istituto intende promuovere percorsi inclusivi che coinvolgano tutto il personale scolastico. L'inclusione vuole realmente concretizzarsi nel rispetto delle esigenze e delle necessità di

ciascuno attraverso la progettazione degli ambienti di apprendimento, l'organizzazione di attività che permettono a ciascuno di partecipare alla vita della classe nella maniera più attiva, utile ed autonoma.

Gli insegnanti inoltre saranno supportati mediante la collaborazione con la funzione strumentale che effettuerà un accompagnamento alle pratiche didattiche e procedurali connesse all'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Migliorare i risultati attraverso la condivisione di materiali e la formazione dei docenti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel solco tracciato dalle " Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012) e del documento MIUR "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2017) la scuola è chiamata a progettare e lavorare per competenze promuovendo esperienze di apprendimento che favoriscano non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma la maturazione del saper agire in situazioni complesse, utilizzando le conoscenze e le capacità personali, al fine di promuovere nell'alunno quell'agire personale e contestualizzato, in grado di saper rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto.

I principali elementi di innovazione riguardano i seguenti ambiti:

- passaggio dalla DAD alla DID: integrazione, sulla base dell'esperienza della DAD del 19/20, del nuovo Piano della DDI, gli alunni di tutte le classi di SCUOLA SECONDARIA dell'IC hanno un proprio account di Istituto utile per l'accesso alle applicazioni di Google Workspace, già attive e sperimentate per tutte le classi delle Secondarie di primo grado. L'attivazione di Classroom è prevista anche in presenza, i docenti utilizzano l'applicazione Classroom come spazio per la condivisione di materiale e link ad applicazioni e piattaforme didattiche, per l'assegnazione e il controllo di compiti, lo svolgimento di prove di verifica e lavori di gruppo a distanza. Anche gli alunni a loro volta utilizzano l'applicazione per caricare risorse personali da condividere con la classe. Si stanno sperimentando, ad esempio, forme di attività flipped per dare più spazio alle attività laboratoriali in classe a partire da materiali proposti dal docenti ed elaborati in autonomia. L'attivazione degli account avviene nel rispetto della valutazione dei rischi effettuata tramite DPIA/TIA.

- L'IC sta provando a sperimentare la raccolta, al termine di ogni a.s., delle UdA e dei compiti autentici prodotti e sta pensando alla modalità di divulgazione interna, affinché possano costituire un patrimonio comune a disposizione di tutti i docenti e contribuire alla costruzione di comunità di pratiche

- Integrazione tra apprendimenti formali e informale attraverso l'implementazione della progettualità di Istituto (es. Progetto Storia e memoria, Fuori e dentro la scuola, La scuola si fa bella) che prevede gli alunni impegnati in attività a favore della comunità e del territorio.

- Ambienti di apprendimento, l'IC grazie a finanziamenti ministeriali, bandi PON e PNSD a rinnovato e ampliato la dotazione informatica e strumentale, da quest'a.s. è attivo un nuovo laboratorio di scienze, da marzo dello scorso a.s. è attivo un nuovo laboratorio informatico multifunzione. Quest'anno il gruppo PNRR, supportato dal NIV e dalle FS, sta approntando un progetto per l'innovazione dell'ambiente di apprendimento che prevede non solo la dotazione di nuovi strumenti, ma anche il ripensamento degli spazi interni ed esterni delle aule.

Curricolo: l'IC si è dotato di curricolo verticale per competenze e di un curricolo verticale di ed. civica, ha definito criteri di valutazione comuni, va implementata, nei prossimi anni, come azione di miglioramento, la continuità verticale. Realizzare un curricolo d'istituto verticale che concretizzi le competenze descritte nel documento DigComp2.

Aree di innovazione

○ LABORATORI INNOVATI ED AULE DIDATTICHE INNOVATIVE

Attraverso i nuovi finanziamenti del PNRR si stanno definendo scelte significative per:

- potenziare i laboratori esistenti

- attivare nuovi laboratori connessi con il triennio dei ciascun indirizzo di studio

- realizzare nuove aule didattiche innovative - in sostituzione delle aule tradizionali - in particolare per l'accoglienza e le attività didattiche delle classi del Biennio

- attivazione impianti di depurazione dell'aria perlomeno nei laboratori tecnici e scientifici esistenti e o di nuova realizzazione

- sostituzione delle tradizionali LIM con i nuovi Digital Board.

Allegato:

PNRR Proposte di progettazione.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AMBIENTE ATTIVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto intende promuovere una rigenerazione di alcune aule didattiche della scuola primaria e secondaria in cui tecnologia e arredi concorrono alla creazione di spazi di apprendimento accoglienti, inclusivi ed in grado di stimolare l'apprendimento cooperativo. I nostri studenti di scuola secondaria coinvolti in un progetto avente titolo "la classe che vorrei" hanno evidenziato quali sarebbero secondo loro gli elementi che un'aula scolastica dovrebbe avere. Le aule didattiche dovrebbero essere accoglienti (in termini di arredi e colori), attrezzate (con la possibilità di avere una piccola biblioteca, uno spazio dove leggere, effettuare delle ricerche), stimolante (dotata di attrezzature che possono coinvolgere nuove strade per apprendere). La scuola pur riconoscendo l'alto valore di tali esigenze si scontra con alcuni limiti strutturali che rendono in alcuni casi gli spazi estremamente rigidi e poco funzionali ed anche con i limiti imposti dal finanziamento in termini di percentuali minime e massime utilizzabili. Per poter garantire però il soddisfacimento di tali richieste si è pensato di agire su un numero di aule definito nel target (ovvero 20) all'interno delle quali si implementeranno le dotazioni tecnologiche (digital board, pc, software innovativi, kit di robotica) con alcuni arredi. Nelle

nicchie delle aule della scuola secondaria verranno ricavate delle piccole biblioteche dotate di alcune sedute comode ed almeno un dispositivo in grado di collegarsi alla rete. Le aule didattiche verranno rimodernate con l'applicazione di tele pittoriche che realizzeranno gli stessi studenti della scuola secondaria a tema misto (ma con altro tipo di finanziamento). Vi saranno delle aule più connesse ai temi letterali ed alla poesia ed altre specificatamente arricchite con immagini connesse alla scienza, alla tecnologia all'arte o allo sport. Gli studenti di scuola secondaria nell'ambito di collaudati progetti di ampiamento dell'offerta formativa potranno poi essere coinvolti nell'abbellimento di altre pareti delle aule tramite murales che seguono lo stesso tema dei pannelli già inseriti. Nelle aule dell'istituto interessate da questo finanziamento verranno potenziati i dispositivi tecnologici quali smart board (dove ancora non collocati), rinnovati i pc ed inseriti alcuni dispositivi per la connessione in rete ad utilizzo degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: IL PROCESSO STEM: PENSO, PROGETTO, REALIZZO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente STEM sarà organizzato in modo da agevolare un facile approccio all'apprendimento dei processi di progettazione, come percorso utile a capire come avviene lo sviluppo industriale nel mondo moderno. Deve essere un luogo in cui sia possibile simulare ed apprendere tutto il percorso che permette di partire dall'idea, dallo sviluppo della stessa, passando attraverso la progettazione, fino ad arrivare al prodotto finito. In questo percorso possono essere messi in atto processi che implicano l'uso e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecnologiche, matematiche e ingegneristiche, utilizzando e mettendo in pratica il metodo scientifico. Si immagina di poter realizzare: - una parete completamente coperta da lavagna per permettere la condivisione del flusso delle idee, la prima bozza, gli ex-tempore come espressione spontanea dell'idea primordiale. - una serie di tavoli adatti allo sviluppo progettuale attraverso il disegno, la modellazione manuale con diversi materiali e strumenti - postazioni digitali (già in dotazione alla scuola) che permettano di passare alla fase successiva attraverso l'utilizzo di software CAD per restituire digitalmente il processo ideativo in atto e continuare la definizione dei dettagli fino al progetto definitivo/esecutivo; - stampa degli elaborati definitivi con plotter e realizzazione dell'oggetto finito o del modello tridimensionale attraverso la stampa 3D.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/05/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ALLEGATI (Reperibili sul sito web dell'istituto - sezione Ptof):

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

IL CURRICOLO D'EDUCAZIONE CIVICA

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE

PON

Dall'a.s. 2015/2016 la scuola ha sempre partecipato ai bando PON. Si è riusciti in tal modo a dotare l'Istituto di diversi laboratori digitali, di infrastrutture ed attrezzature tecnologiche:

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione il progetto ha consentito di dotare di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per ***migliorare la qualità della didattica in classe*** e per utilizzare ***metodologie didattiche innovative e inclusive***, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole;

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole il progetto ha consentito di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di permettere la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN).

Negli ultimi anni diversi progetti si sono caratterizzati per un ***coinvolgimento di tipo verticale*** (sviluppati su più ordini di scuola) essi sono:

- educazione digitale e cittadino digitale responsabile;
- prevenzione del bullismo e cyberbullismo;

- redazione del giornalino scolastico;
- “Fuori e dento la scuola” – concorsi artistici a cui partecipano gli studenti;
- potenziamento della lingua inglese.

Questi progetti vengono realizzati facendo esclusivo ricorso a personale interno e sono finanziati senza ulteriore apporto economico delle famiglie (ad esclusione del progetto di potenziamento di lingua inglese finalizzato alle certificazioni linguistiche che è l’unico a partecipazione volontaria ed in orario extrascolastico).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l’acquisizione degli apprendimenti programmati,
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe,
- predisporre eventuali interventi di recupero o di consolidamento, individuali o collettivi,
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l’impegno e sostenere l’apprendimento,
- promuovere l’autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà,
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico,
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Nel nostro Istituto la valutazione degli alunni non è intesa solo come rilevazione dei contenuti appresi, ma come un insieme di elementi di giudizio espressi e coordinati dal Consiglio di Classe, che analizza tre specifiche componenti:

- Componente socio-psicologica:

Si basa su una conoscenza costante ed approfondita dell’alunno relativa all’ambiente di

provenienza, ai ritmi di apprendimento e al comportamento. Per aiutare gli insegnanti in tale compito viene attivato uno "Sportello di ascolto", durante il quale, settimanalmente, una psicologa è disponibile ad ascoltare i ragazzi della scuola media. Anche insegnanti e genitori possono usufruire di tale servizio finalizzato a risolvere problematiche di alunni in difficoltà.

- Componente metodologica-educativa:

La valutazione è intesa come promozione dell'alunno, in ordine al graduale sviluppo delle doti e delle capacità di maturazione, in correlazione con le componenti strutturali di ogni disciplina e all'attività di insegnamento. A tale scopo gli insegnanti hanno approntato una scheda di rilevazione del comportamento dell'alunno nel corso del triennio che individua il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, il rapporto con i compagni.

Inoltre nell'arco dell'anno scolastico, sono programmate attività di laboratorio operativo durante l'orario scolastico per permettere agli alunni di manifestare le loro attitudini ed interessi a agli insegnanti di valutare in modo più completo la personalità dei ragazzi.

- Componente metodologico-didattica:

È quell'aspetto della valutazione che riguarda modalità di accertamento dei contenuti e delle conoscenze relative ad ogni disciplina che si attua normalmente mediante interrogazione e compiti scritti. La valutazione, in questo caso, non è considerata fine a se stessa, ma serve ad individuare sia le potenzialità sia le difficoltà di apprendimento per indicare i rimedi. A tale scopo nella scuola media si organizzano corsi di recupero extrascolastici per gli alunni che presentano difficoltà e di alfabetizzazione per ragazzi extracomunitari. Vengono inoltre potenziati e valorizzati quegli alunni che dimostrano particolari abilità ed interessi, attuando attività di consolidamento ed approfondimento.

Affinché l'accertamento e la valutazione delle competenze non siano affidati all'interpretazione o alla maggiore o minore severità di un insegnante, sono state predisposte prove standard oggettive in entrata e in uscita per ogni classe.

Sono stati predisposti criteri di valutazione comuni, sono stati definiti gli obiettivi minimi di apprendimento, definite le rubriche di valutazione sia per la didattica in presenza che per la DID.

Si riportano come esempio i criteri di valutazione elaborati dal gruppo di lavoro per la DID

Criteri di valutazione degli apprendimenti DDI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli

apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, in funzione diagnostica, formativa e proattiva, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e interclassi, nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Si riportano degli esempi di valutazione

La valutazione formativa per l'apprendimento, in itinere, votata ad orientare il processo di apprendimento:

- partecipazione alle attività (presenza motivazione, impegno, rispetto delle scadenze...)
- collaborazione (disponibilità a collaborare con i compagni disponibilità a condividere materiali...)
- autorganizzazione (pianificazione degli impegni, gestione del tempo)

- apprendimento autonomo (ricerca e approfondimento autonomi)
- capacità di autovalutazione e autocorrezione

La valutazione sommativa dell'apprendimento avviene alla fine del processo e allo scopo di marcare o certificare gli apprendimenti raggiunti:

- schede di autovalutazione
- conversazioni online in sincrono individuali o in piccolo gruppo
- test/quiz con moduli di Google in sincrono
- produzioni scritte di vario tipo, grafiche, multimediali ecc., in asincrono, riconsegnate dagli alunni sulla piattaforma g suite
- raccolta ed elaborazione di dati,
- laboratori virtuali, lavori collettivi, autobiografie cognitive... con esposizione/discussione in sincrono

Criteri di valutazione educazione civica

Tenuto conto dell' Allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e della rubrica di valutazione finale del curricolo di ed. civica, tenuto conto delle valutazioni periodiche dei colleghi, il coordinatore di classe, propone il voto che il CdC condivide e, dopo eventuale discussione, approva.

I voti, almeno due per quadrimestre, derivano da osservazione durante le attività, griglie di valutazione, questionari che prevedano l'applicazione delle conoscenze acquisite, produzione di elaborati scritti, orali, su supporto digitale con diversi linguaggi (argomentazioni, produzioni grafiche, musicali, produzioni nelle lingue comunitarie ecc.).

I singoli docenti valutano, nelle singole discipline, attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, ad

esempio:

- Compiti autentici
- Peer education
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediali

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

In In allegato le griglie di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO D'AMMISSIONE ALL'ESAME

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

RUBRICA VALUTAZIONE ED. CIVICA

Allegati (reperibili sul sito web dell'istituto - sezione Ptof):

Prove minime di Dipartimento

Obiettivi minimi di Dipartimento

Approfondimento

Scuola Infanzia

Nella Scuola dell'infanzia sono previste attività di potenziamento/recupero attraverso una didattica laboratoriale svolta in piccolo gruppo. Le attività vanno ad incrementare/potenziare/recuperare le competenze logico/matematiche, linguistiche e attentive"

Scuola primaria

Scuola primaria sono previste attività di recupero curricolari secondo il seguente prospetto

Prospetto ore di compresenza Scuola Primaria

Scuola Primaria Anna Frank

CLASSE	ORE	ATTIVITA'
1°	4	Potenziamento in piccoli gruppi
1B	4	Potenziamento in piccoli gruppi
1C	9	Sostegno alla classe
2A	4	Sostegno alla classe o potenziamento in piccoli gruppi
2B	4	Sostegno alla classe o potenziamento in piccoli gruppi

2B	4	Sostegno alla classe o potenziamento in piccoli gruppi
3A	4	Sostegno alla classe
3B	3	Sostegno e potenziamento alla classe
3C	4	Sostegno alla classe
4A	4	Recupero in piccoli gruppi
4B	4	Recupero in piccoli gruppi
4C	4	Recupero in piccoli gruppi
5A	4	Recupero in piccoli gruppi
5B	4	Recupero in piccoli gruppi
5C	3	Recupero in piccoli gruppi

Scuola Primaria Leonardo da Vinci

CLASSE	ORE	ATTIVITA'
1D	7	Potenziamento e recupero
2D	6	Potenziamento e recupero
3D	2	Potenziamento e recupero
3E	4	Potenziamento e recupero
4E	8	Potenziamento e recupero
4D	7	Potenziamo e recupero
5D	8	Recupero e rinforzo
5E	8	Recupero e supporto alla classe

CURRICOLO

"*Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso,* esplicita *le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto*" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un

lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

- del quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, espressamente richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012;
- della Raccomandazione 23 Aprile 2008, sul quadro europeo delle qualifiche (per l'educazione alla cittadinanza)
- della legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17
- dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4.: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- degli obiettivi di apprendimento relativi ai tre ordini di scuola definiti secondo una visione olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;
- degli obiettivi formativi prioritari individuati per il potenziamento dei saperi e delle competenze;
- di una progettazione curricolare attenta all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e ai fenomeni dell'abbandono e di tutte le forme della dispersione scolastica;

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il primo ciclo di istruzione è caratterizzato da un percorso educativo unitario articolato in relazione alle esigenze di sviluppo degli alunni. Tale percorso si sostanzia in uno sviluppo coerente che, a partire dalla scuola dell'infanzia, consente di accompagnare l'alunno fino a conclusione delle scuola secondaria. Il primo ciclo di istruzione, attraverso un progressivo sviluppo del curricolo mediante il graduale passaggio dagli ambiti disciplinari alle singole discipline, persegue le seguenti finalità:

a) acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base (alfabetica, matematica,digitale...);

b) consolidamento dei saperi di base, anche in relazione all'evoluzione sociale,

c) culturale e scientifica della realtà contemporanea;

d) apprendimento di nuovi mezzi espressivi (TIC, didattica innovativa...);

e) potenziamento delle capacità relazionali e di comportamento

Negli ultimi due anni, in coerenza con il piano di miglioramento desunto dalle priorità del RAV e con l'esito della visita del NEV, nell'IC si è lavorato sul curricolo verticale di Istituto per competenze che è visibile nel sito della scuola al link

Materiali prodotti

Curricolo verticale di istituto

Griglie comuni di valutazione

Definizione obiettivi minimi di apprendimento

Dallo scorso anno, con l'inserimento obbligatorio dell'educazione civica, nell'IC si è lavorato sul curricolo verticale di educazione civica, in particolare la partecipazione alla formazione della Regione Veneto, sotto forma di laboratori, da parte di tre referenti di istituto, per un totale di 44 ore ciascuno.

Materiali prodotti:

- Compiti autentici

- Stesura di un UDA

- project work Istituto

- Curricolo verticale di educazione civica

- Griglie di valutazione

Le azioni previste per quest'anno sono un'informazione alle famiglie, la formazione per i colleghi, la raccolta e la diffusione di buone pratiche e la realizzazione di un repertorio di materiali condivisi utilizzabili da tutti i docenti

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MUNARI	VIAA82302N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANNA FRANK	VIEE82302V
L. DA VINCI	VIEE82303X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCONI	VIMM82301R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MUNARI VIAA82302N

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK VIEE82302V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. DA VINCI VIEE82303X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARCONI VIMM82301R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Curricolo di Istituto

IC ALTAVILLA VICENTINA- MARCONI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione

- delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili, ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze;

- del quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, espressamente richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012;

- della Raccomandazione 23 Aprile 2008, sul quadro europeo delle qualifiche (per l'educazione alla cittadinanza);

- della legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17

- dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4.: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

- delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018

- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine al termine della scuola dell'infanzia,

della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

- degli obiettivi di apprendimento relativi ai tre ordini di scuola definiti secondo una visione olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;

- degli obiettivi formativi prioritari individuati per il potenziamento dei saperi e delle competenze;

-di una progettazione curricolare attenta all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e ai fenomeni dell'abbandono e di tutte le forme della dispersione scolastica;

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Il primo ciclo di istruzione è caratterizzato da un percorso educativo unitario articolato in relazione alle esigenze di sviluppo degli alunni. Tale percorso si sostanzia in uno sviluppo coerente che, a partire dalla scuola dell'infanzia, consente di accompagnare l'alunno fino a conclusione delle scuola secondaria. Il primo ciclo di istruzione, attraverso un progressivo sviluppo del curricolo mediante il graduale passaggio dagli ambiti disciplinari alle singole discipline, persegue le seguenti finalità: a) acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base (alfabetica, matematica, digitale...); b) consolidamento dei saperi di base, anche in relazione all'evoluzione sociale, c) culturale e scientifica della realtà contemporanea; d) apprendimento di nuovi mezzi espressivi (TIC, didattica innovativa...); e) potenziamento delle capacità relazionali e di comportamento.

Negli ultimi due anni, in coerenza con il piano di miglioramento desunto dalle priorità del RAV e con l'esito della visita del NEV, nell'IC si è lavorato sul curricolo verticale di Istituto per competenze che è visibile nel sito della scuola al link

Materiali prodotti Curricolo verticale di istituto Griglie comuni di valutazione Definizione obiettivi minimi di apprendimento

Curricolo verticale ed. Civica

ll Curricolo verticale d'Istituto è il piano di studio proprio di ogni scuola, rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. E' uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, pone l'attenzione alla continuità del percorso educativo tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, è orientato all'interdisciplinarietà e promuove percorsi per competenze disciplinari e trasversali (educazione civica). Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Sulla base del Curricolo, i docenti progettano Unità di Apprendimento disciplinari e/o interdisciplinari, che rientrano nella programmazione di classe. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo delle competenza trasversali proponendo situazioni di compito in cui

mettere alla prova conoscenze e abilità, maturando competenze.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - collegamento al Sito Istituzionale dell'IC

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MUNARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

L'istituto adotta le Linee guida STEMe ed il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini all'interno del proprio curricolo, dettagliando nel corrente anno scolastico percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di tali competenze. La nostra scuola si impegna dunque a realizzare, a partire dalla scuola dell'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle

loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Dettaglio plesso: ANNA FRANK

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

L'istituto adotta le Linee guida STEMe ed il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini all'interno del proprio curricolo, dettagliando nel corrente anno scolastico percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di tali competenze. La nostra scuola si impegna dunque a realizzare, a partire dalla scuola dell'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero computazionale anche mediante la pratica del coding.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: L. DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

L'istituto adotta le Linee guida STEMe ed il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini all'interno del proprio curricolo, dettagliando nel corrente anno scolastico percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di tali competenze. La nostra scuola si impegna dunque a realizzare, a partire dalla scuola dell'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM,

anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero computazionale anche mediante la pratica del coding.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

L'istituto adotta le Linee guida STEMe ed il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini all'interno del proprio curricolo, dettagliando nel corrente anno scolastico percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di tali competenze. La nostra scuola si impegna dunque a realizzare, a partire dalla scuola dell'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero computazionale anche mediante la pratica del coding.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Moduli di orientamento formativo

IC ALTAVILLA VICENTINA- MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di orintamento previste per la classe prima:

- "Sportello Spazio ascolto " inteso come strumento di consapevolezza e conoscenza di sé, definizione e trasformazione identitaria, in grado di aiutare a scoprire e riconoscere le proprie attitudini, gli interessi, i talenti e le competenze, per una efficace progettualità nella scelta del percorso scolastico.
- "Laboratori Lav (letture ad alta voce)" in collaborazione con la biblioteca civica.
- Progetto "Storia e Memoria" passeggiata alla conoscenza del territorio comunale in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini e la Protezione civile.
- Partecipazione a concorsi e progetti di Arte con la partecipazione di associazioni ed Enti del territorio.
-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività previste per la classe seconda:

- “Sportello Spazio ascolto ” inteso come strumento di consapevolezza e conoscenza di sé, definizione e trasformazione identitaria, in grado di aiutare a scoprire e riconoscere le proprie attitudini, gli interessi, i talenti e le competenze, per una efficace progettualità nella scelta del percorso scolastico.
- “Lettura solidali” attivata con il centro CAPTA
- “Laboratori Lav (letture ad alta voce)” in collaborazione con la biblioteca.
- Presentazione degli Istituti secondari di secondo grado in presenza a scuola.
- "ViOrienta" organizzato dal Giornale di Vicenza.
- Progetto “Storia e Memoria” passeggiata alla conoscenza del territorio comunale in collaborazione con l’Associazione Nazionale Alpini e la Protezione civile.
- Progetto in collaborazione con la Croce Verde : presentazione delle misure di primo soccorso.
- “A scuola di dono” in collaborazione con FIDAS. Attività di sensibilizzazione al dono attraverso lezioni in presenza e produzione di elaborati sul tema della donazione di sangue.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	18	15	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di orientamento previste per la classe terza:

- "Sportello Spazio ascolto " inteso come strumento di consapevolezza e conoscenza di sé, definizione e trasformazione identitaria, in grado di aiutare a scoprire e riconoscere le proprie attitudini, gli interessi, i talenti e le competenze, per una efficace progettualità nella scelta del percorso scolastico.
- "Laboratori Lav (letture ad alta voce)" in collaborazione con la biblioteca.
- Presentazione degli Istituti secondari di secondo grado in presenza a scuola.
- Attività organizzate dalla rete che prevedono presentazioni degli istituti secondari sia in orario curricolare (mini stage, open day, teatro OrientaLiveShow) extrascolastico

(vetrina delle scuole, laboratori pomeridiani).

- Progetto “La Giustizia adotta la Scuola” (promosso dalla Fondazione Vittorio Occorsio) in cui ciascuna classe è "adottata" da un tutor scelto all'interno della Magistratura o delle Forze di Polizia con il quale segue un percorso formativo finalizzato alla diffusione della cultura della legalità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	34	5	39

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Conoscere se stessi: Percorso con lo psicologo “Sportello Spazio ascolto ” inteso come

strumento di consapevolezza e conoscenza di sé, definizione e trasformazione identitaria, in grado di aiutare a scoprire e riconoscere le proprie attitudini, gli interessi, i talenti e le competenze, per una efficace progettualità nella scelta del percorso scolastico.
Letture solidali: “Lettura solidali” attivata con il centro CAPTA

Laboratori Lav "letture ad alta voce" in collaborazione con la biblioteca civica di Altavilla Vic.na.

Le scuole a scuola: Presentazione degli Istituti secondari di secondo grado in presenza a scuola attraverso realizzazione da parte degli stessi di attività laboratoriali.

Proposte ORIENTAINSIEME - rete per l’orientamento: Attività organizzate dalla rete che prevedono presentazioni degli istituti secondari sia in orario curricolare (mini stage, open day, teatro OrientaLiveShow) extrascolastico (vetrina delle scuole, laboratori pomeridiani). ViOrienta organizzato dal GdV presso l'Ente Fiera di Vicenza.

Uscite nel territorio: conosciamo le realtà del nostro territorio. Progetto “Storia e Memoria” passeggiata alla conoscenza del territorio comunale in collaborazione con l’Associazione Nazionale Alpini e la Protezione civile.

Il terzo settore: Incontro con Croce Verde Vicenza: presentazione delle misure di primo soccorso; e Fidas "A scuola di dono". Attività di sensibilizzazione al dono attraverso lezioni in presenza e produzione di elaborati sul tema della donazione di sangue.

I percorsi nella polizia e carabinieri-percorso legalità. Progetto “La Giustizia adotta la Scuola” (promosso dalla Fondazione Vittorio Occorsio) in cui ciascuna classe è "adottata" da un tutor scelto all'interno della Magistratura o delle Forze di Polizia con il quale segue un percorso formativo finalizzato alla diffusione della cultura della legalità.

Laboratori creativi e potenziamento Arte e Immagine. Partecipazione a concorsi e progetti di Arte con la partecipazione di associazioni ed Enti del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	34	5	39

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti verticali e orizzontali IC

Riferimento alla progettazione già indicata: Storia e memoria, Fuori e dentro la scuola, La scuola si fa bella, Potenziamento lingua inglese con certificazione (su base volontaria), Potenziamento arte, progetto bullismo cyberbullismo, Progetto giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffusione di buone pratiche a tutte le classi dell'IC, incremento dell'inclusione e valorizzazione

delle eccellenze, incremento e sperimentazione attiva delle competenze trasversali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

IN VIAGGIO PER LA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali		
Obiettivi ambientali	•	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	•	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	•	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Assumere atteggiamenti consapevoli rispetto alla tutela dell'ambiente, alla gestione corretta dei rifiuti, alla riduzione degli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto verterà su temi fondamentali per la crescita di nuove generazioni responsabili e consapevoli:

Educazione Ambientale, Educazione Civica e Sostenibilità a vantaggio dell'uomo e dell'ambiente. Si svilupperà coinvolgendo tutte le classi parallle di scuola primaria, sviluppando i seguenti temi:

Classi 1^ " Da cosa nasce... cosa?"

Classi 2^ "Da rifiuto a risorsa... le mille vite della carta"

Classi 3^ " Dal compost nascono...i fiori"

Classi 4^ "RAEE, questi sconosciuti! Impariamo cosa c'è al loro interno"

Classi 5^ "Rici-coding: creiamo insieme il videogioco su riciclo ed economia circolare "Realizzare prodotti per sensibilizzare la comunità scolastica ed extrascolastica al rispetto dell'ambiente ed alla riduzione degli sprechi.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- bilancio

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INTEGRATI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sviluppare nuovi modelli educativi in cui gli ambienti di apprendimento fanno da cornice a metodi di insegnamento che si fondano sulla collaborazione, l'uso delle tecnologie per reperire informazioni, rielaborarle e creare contenuti multimediali.
Titolo attività: PER UNA SCUOLA DIGITALE E TRASPARENTE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziare la formazione del personale nell'ambito della digitalizzazione. Rinnovare il sito web in termini di accessibilità e contenuti. Migliorare le procedure amministrative nell'ottica dell'utilizzo della tecnologia e della digitalizzazione.
Titolo attività: APPREDIMENTI PRATICI - POTENZIAMENTI DEI LABORATORI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Implementazione delle dotazioni ed attrezzature di aule (specialistiche e non) già esistenti (aule didattiche, aule informatica/linguistico, arte, musica,...). Le aule diventano spazi accoglienti per la comunità scolastica che si apre anche al territorio. Il tutto all'interno di un sistema flessibile in grado di allargarsi agli spazi limitrofi a seconda delle esigenze della didattica ed in grado di favorire la ricerca delle informazioni e la co-progettazione. Le aule diventano più attrezzate con arredi funzionali e tecnologie rinnovate (dove necessario).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Nuova vita al curricolo di "tecnologia" COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito del finanziamento Stem, l'istituto intende acquistare delle stampanti digitali, tavoli making e plotter. Tali dotazioni permetteranno di sostenere un aggiornamento del curricolo di tecnologia in tutta la scuola del primo ciclo (anche a partire dalla scuola primaria).
Titolo attività: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING ALLA SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Nella scuola primaria (specie a partire dalla classe terza) si intende potenziare il pensiero computazionale e dunque a tutto ciò che attiene al mondo delle strategie. Attraverso il coding , il pensiero computazionale trova ampi spazi di sviluppo e fornisce agli studenti la possibilità di affrontare le situazioni in modo analitico, pianificare, trovare strategie e soluzioni idonee.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE SULL'USO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI - nuove metodologie didattiche FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il personale verrà sostenuto nel potenziamento dell'uso del registro elettronico (a partire dalla scuola dell'infanzia), nell'uso dei digital board e delle nuove dotazioni tecnologiche (stampanti 3d, plotter, attrezzature per il coding). Si darà la possibilità al personale di sostenere la propria formazione/aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie.
Titolo attività: VERSO UN USO SICURO E CONSAPEVOLE DELLA TECNOLOGIA NELLA DIDATTICA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il personale del nostro istituto sarà sostenuto dall'animatore digitale per quanto riguarda l'adozione di nuove possibilità e soluzioni digitali implementate (registrazione dei dispositivi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	personali per consentire la navigazione sulla rete della scuola in sicurezza, supporto nell'uso delle piattaforme per la didattica a distanza e per la didattica cooperativa).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MUNARI - VIAA82302N

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati definiti dalla commissione ed. civica i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di ed. civica per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO-INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ALTAVILLA VICENTINA- MARCONI - VIIC82300Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati definiti dalla commissione ed. civica i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di ed. civica per la scuola primaria e la secondaria.

Allegato:

CURRICOLO-ED.-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati condivisi criteri di valutazione comuni, in particolare sono stati adottati i nuovi criteri previsti per la scuola primaria, sono state definite delle prove standard comuni, è stato definito il numero minimo di prove per disciplina, l'elaborazione della programmazione individuale è frutto di confronto nelle riunioni intergruppo o di dipartimento.

Allegato:

RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE-DISTITUTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati definiti criteri comuni della valutazione dei comportamenti validi per primaria e secondaria

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato (per la secondaria di I grado)

Sono stati definiti i criteri di ammissione all'esame di Stato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARCONI - VIMM82301R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati definiti dalla commissione ed. civica i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di ed. civica per la scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO-ED.-CIVICA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANNA FRANK - VIEE82302V
L. DA VINCI - VIEE82303X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Sono stati definiti dalla commissione ed. civica i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di ed. civica per la scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO-ED.-CIVICA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

- La presenza di un esperto psicologo all'interno dell'Istituto per far fronte a problematiche specifiche;
- la presenza di un team di insegnanti di sostegno di ruolo e non che sono titolari o incaricati nel nostro IC da alcuni anni;

Punti di debolezza:

- Mancanza di alcuni insegnanti ad inizio anno scolastico;
- difficoltà a garantire la continuità di rapporto didattico-educativo tra docente di sostegno e alunno, soprattutto per gli alunni con gravità;
- mancanza di formazione specifica nei docenti di sostegno assegnati all'istituto ad inizio anno scolastico;
- difficoltà di partecipazione al processo inclusivo da parte dell'equipe medica che ha in carico il minore.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della documentazione e situazione di partenza Confronto con le famiglie e gli operatori Definizione del PEI Approvazione del PEI Monitoraggio e verifica intermedia e finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti Operatori ASL Famiglia Associazioni che collaborano con la scuola e la famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Confronto iniziale e coordinamento. Collaborazione nella definizione di interventi didattici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà coerente con il PEI/Pdp di ogni studente con bisogni educativi speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti effettuano osservazioni durante le attività didattiche per raccogliere informazioni utili sull'alunno certificato, al fine di favorire il passaggio all'ordine scolastico successivo. Gli alunni partecipano inoltre ai progetti per la "Continuità" previsti dall'Istituto Comprensivo, effettuando eventualmente delle visite aggiuntive alla nuova realtà scolastica. Vengono organizzati stage formativi e percorsi per la rimotivazione allo studio con la Rete Orientainsieme. Nel mese di giugno gli insegnanti presentano punti di forza e di debolezza degli alunni con disabilità, con DSA o con BES ai futuri docenti, illustrando il cammino educativo-didattico finora compiuto.

Approfondimento

E' stato elaborato il Piano per l'Inclusione del primo ciclo di istruzione.

Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione scolastica comprende aspetti estremamente complessi di struttura e di organizzazione del lavoro che si sviluppano mediante procedure standardizzate, strategie gestionali, processi di controllo e di miglioramento.

Nell'organigramma dell'istituto sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

L'organizzazione del nostro istituto si fonda su un modello centrato su coordinamento, interazione, unitarietà nell'obiettivo di offrire agli utenti un servizio scolastico di qualità.

All'interno di questa organizzazione si trova l'equilibrio tra spinte individuali e schemi organizzativi generali che devono coordinare i diversi livelli presenti. Tutti gli organismi gestionali dell'istituto promuovono le scelte condivise di sviluppo della scuola, diffondono buone pratiche, fondano sull'autoanalisi la leva del miglioramento continuo, verificano l'esito delle proprie attività, collaborano tutti per il bene comune.

Viene riportato di seguito l'organigramma del nostro istituto comprensivo mentre in allegato è disponibile il funzionigramma che delinea e dettaglia i processi di governo della nostra scuola.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICA

1	AREA 2	AREA 3	AREA 4

DIDATTICA	ORGANIZZAZIONE	AMMINISTRAZIONE	PARTECIPAZIONE
COLLEGIO DEI DOCENTI	COLLABORATORI	DSGA	CONSIGLIO D'ISTITUTO
DIPARTIMENTI	REFERENTI PLESSO	PROTOCOLLO	GIUNTA ESECUTIVA
CONSIGLI DI CLASSE	FUNZIONI STRUMENTALI	UFFICIO DIDATTICA	ORGANO GARANZIA INTERNO
TEAM ANTI BULLISMO	RESPONSABILI DEI LABORATORI	UFFICIO AMMINISTRATIVO	COMITATO GENITORI
TEAM DIGITALE	NIV	CONTABILITÀ	COMITATO VALUTAZIONE
	RESPONSABILI PROGETTI	PATRIMONIO	RSU
	REFERENTI GRUPPI DI LAVORO	COLLABORATORI SCOLASTICI	
	GLI		
	RSPP+RLS+MC		

Le FUNZIONI STRUMENTALI

Le FUNZIONI STRUMENTALI dell'IC Marconi di Altavilla Vicentina si occupano di aree strategiche dell'innovazione didattica e supportano la pianificazione organizzativa, ovvero:

POF	INCLUSIONE	ORIENTAMENTO	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LABORATORIALITA'
1 figura	2 figure	2 figure	1 figura

Il Piano della formazione scolastica

"La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane".

Il Piano formativo di istituto considererà le diverse opportunità offerte dalla:

a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;

b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);

c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;

d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Saranno programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.

Si farà inoltre riferimento alla azioni formative individuate a livello nazionale che in maniera più in generale identificano dei bisogni connessi al sistema nazionale di istruzione e formazione. Il Piano Nazione per la Formazione dei docenti (PNF) è predisposto dal Ministero dell'Istruzione che individua le cosiddette "priorità nazionali" per accrescere la professionalità docente al fine di perseguire al meglio gli obiettivi di miglioramento del Sistema Nazionale d'Istruzione.

Il Piano nazionale si pone Obiettivi di

Crescita personale e professionale di ciascuno

Standard professionali

Portfolio

Piano individuale di sviluppo professionale

Miglioramento della scuola

Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio

Piano di formazione dell'istituto (indicatore per RAV e per valutazione del dirigente)

Strategia per lo sviluppo del Paese

Priorità del sistema

Piani nazionali

L'evolversi di nuovi approcci metodologici e strategie d'insegnamento, rendono deontologicamente necessario per un docente/professionista rispettare l'esigenza di un apprendimento permanente (***Lifelong Learning***) su queste tematiche.

Per elaborare annualmente il Piano della formazione scolastica si trarranno elementi di riferimento :

- Dal RAV e dalla elaborazione del Piano di miglioramento si possono evincere gli obiettivi prioritari che la scuola intende raggiungere nei prossimi tre anni, obiettivi che possono costituire la base di scelta anche per ogni docente
- Dagli obiettivi prioritari del Piano nazionale della formazione
- Dalle attività e dai progetti elaborati
- Dagli interessi personali (desunti attraverso l'analisi dei fabbisogni del personale scolastico)

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituisce la Dirigente quando è fuori sede, nei colloqui con gli alunni e con le famiglie. • E' delegato alla firma degli atti di ordinaria amministrazione e delle circolari. • Risponde a tutte le richieste, alle problematiche quotidiane e cerca di risolvere eventuali emergenze. • Interviene, su richiesta dei docenti, in caso di non rispetto delle regole disciplinari. • Collabora con le funzioni strumentali e le figure di sistema per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. • Predispone, secondo le direttive della DS, il piano annuale delle attività, il calendario dei CdC e i turni di sorveglianza ai piani. • Predispone, secondo le direttive della DS, e controlla la pubblicazione delle circolari. • Redige il calendario delle verifiche e degli scrutini anche in accordo con gli altri referenti di plesso. • E' di supporto e assistenza ai Coordinatori di classe/interclasse/intersezione nello svolgimento delle loro funzioni. • Provvede alla formulazione, secondo le direttive del DS, dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, alla verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica le presenze. • Dialoga e tiene i	2

	rapporti con l'esterno (aziende, scuole, istituzioni e Forze dell'Ordine). • Collabora con la segreteria didattica. • Partecipa al gruppo NIV. • E' da supporto al referente del sito in merito alle pubblicazioni via web. • Cura la stesura delle delibere del CdI e del CdD. • Ha la delega alla predisposizione delle proposte dell'orario docenti ed alle sostituzioni per coprire il personale assente.	
Funzione strumentale	• Coordinare le attività nell'ambito dell'area di intervento della propria funzione, favorendo un clima di attiva collaborazione, suggerendo modalità operative; • Favorire la diffusione di modelli e strumenti condivisi di riferimento; • Valutare e sostenere le attività del P.O.F.; * Favorire l'innovazione metodologico-didattica e tutti i processi di inclusione ed orientamento; • Curare l'aggiornamento del P.T.O.F. e la sua eventuale sintesi (per le parti di propria competenza); • Fornire un supporto all'autovalutazione dell'istituto; • Propone la condivisione e l'analisi dei risultati raggiunti con i propri interventi a diversi livelli (collegio docenti, dipartimenti, assemblee di genitori).	4
Capodipartimento	• Presiede le riunioni di Dipartimento che convoca d'intesa con la Dirigente scolastica. • È responsabile della stesura della programmazione didattica annuale minima del Dipartimento. • Cura la condivisione tra tutti i docenti dei criteri di valutazione e delle prove minime stabilite dal Dipartimento; • Favorisce la condivisione di scelte metodologiche e garantisce la trasparenza nelle procedure. • Sollecita il più ampio dibattito fra i docenti alla	9

	ricerca di proposte, elaborazioni e soluzioni unitarie in ordine a: - i contenuti e gli obiettivi minimi della/e disciplina/e; - la progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; - i tempi di svolgimento della programmazioni; - l'effettuazione di prove comuni; - le modalità di valutazione; - l'analisi dei risultati (monitoraggio); - le strategie per il recupero disciplinare; - i libri e i sussidi didattici da adottare; - le proposte di acquisto. • Promuove iniziative di aggiornamento, ricerca e innovazione metodologico- didattica. • Costituisce il punto di riferimento per le informazioni relative a proposte culturali della scuola e di altre istituzioni. • Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina. • Mantiene i contatti con i rappresentanti di altri Dipartimenti. • Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare. • Partecipa alle riunioni di staff su convocazione della dirigenza.	
Responsabile di plesso	• Sostituisce il Dirigente quando è fuori sede, nei colloqui con gli alunni e con le famiglie; • Gestisce le sostituzioni dei docenti assenti organizza le sorveglianze e i turni delle ricreazioni (compito delegato al fiduciario che ha frequentato apposito corso di formazione per dirigenti ai fini della sicurezza); • Monitora la richiesta di permessi del personale da far recuperare, le ore eccedenti utilizzate e relazione mensilmente alla DS utilizzando la modulistica fornita (operazione distinta da quanto attiene all'ufficio di segreteria); • Tiene i contatti con le famiglie; • Rileva specifiche problematiche del plesso (relazionali,	2

	organizzative, di sicurezza), le condivide con la Ds (o i suoi collaboratori) e l'Rspp supportandoli nell'individuazione delle necessarie soluzioni organizzative; • Supporta i collaboratori del Dirigente nella stesura delle circolari, comunicazioni e documenti inerenti il plesso; • Si relaziona con il referente Covid trasmettendo tutte le informazioni necessarie in caso di tracciamento dei contatti e facilita le comunicazioni relative alla eventuale sospensione delle attività didattiche agli utenti; • Aggiorna la modulistica necessaria alle attività del plesso (modelli di verbale, relazioni, ecc); • Si relaziona con Enti ed associazioni esterne che intendono coinvolgere l'istituto in progetti educativi di interesse per la scuola.	
Responsabile di laboratorio	• Custodisce e conserva il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio. • Coordina e gestisce l'organizzazione del laboratorio, anche accertandosi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate. • Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio. • Predispone e/o aggiorna il regolamento del laboratorio. • Vigila sul rispetto delle norme di igiene e di sicurezza, se necessario, ne propone le opportune integrazioni e rettifiche. • Provvede alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare agli uffici di competenza.	3
Animatore digitale	• Promuove sperimentazioni per la didattica multimediale. • Propone attività di formazione per tutto il personale. • Partecipazione alle	1

	riunioni di staff su convocazione della dirigenza. • Cura la realizzazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).	
Team digitale	• Promuove sperimentazioni per la didattica multimediale. • Propone attività di formazione per tutto il personale. • Partecipazione alle riunioni di staff su convocazione della dirigenza. • Cura la realizzazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La risorsa professionale è utilizzata per attività di insegnamento, potenziamento e sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le risorse assegnate vengono utilizzate per attività a supporto dell'organizzazione e per il coordinamento dei diversi ordini di scuola. Una parte delle risorse è impegnata in attività di insegnamento, potenziamento e sostegno. Impiegato in attività di:	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La risorsa assegnata viene utilizzata per curare attività di potenziamento riguardanti la digitalizzazione, l'utilizzo di canali di comunicazione legata all'arte anche finalizzati all'inclusione. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA per assicurare la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, redige il piano di lavoro del personale in coerenza con gli obiettivi deliberati dal POF con riferimento alla normativa vigente. Attribuisce al personale ATA, su incarico della Dirigente e nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Funzioni e responsabilità giuridiche del DSGA non sono contenute solo nelle norme contrattuali ma anche nelle disposizioni di legge e di regolamento, che si riassumono nell'art. 8 D.lgs 297/94 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione). Il Capo dei servizi di segreteria è membro di diritto della Giunta Esecutiva e svolge anche funzioni di

	Segretario della Giunta stessa.
Ufficio protocollo	• Protocollo informatico della corrispondenza, sia cartacea che elettronica; • smistamento della corrispondenza agli interessati e archiviazione dei documenti protocollati; • consultazione giornaliera dei siti internet istituzionali; • trasferimento dei documenti del protocollo all'archivio a fine anno; • scarto atti d'ufficio e supervisione sugli archivi cartacei.
Ufficio acquisti	• Acquisti per gli uffici, i reparti, i laboratori, in collaborazione con Dsga; • buoni d'ordine per beni e servizi; • registrazione e autorizzazione al pagamento delle fatture; • tenuta del registro dei fornitori di beni e servizi; • gestione del magazzino cancelleria e materiale di pulizia, carico e scarico del materiale; • controllo dei materiali consegnati e giacenze, controllo schede di sicurezza dei prodotti; • inventario dei beni mobili, registro del facile consumo, registro degli oggetti durevoli; • inventario dei software in uso presso uffici e laboratori; • rinnovo degli inventari e aggiornamento annuale dei valori; • registri di reparto e collaborazione con i sub-consegnatari; • verbali di collaudo e di carico/scarico dall'inventario; • collaborazione con RSPP per manutenzione immobili e presidi antincendio.
Ufficio per la didattica	• Supporto nell'espletamento delle pratiche legate alla gestione della didattica. • Circolari, comunicazioni e convocazioni di argomento didattico. • Certificazioni per gli allievi. • Iscrizioni, trasferimenti, nulla osta. • Supporto amministrativo e collaborazione (statistiche, monitoraggi ecc.) • Collaborazione con i docenti Funzione Strumentale. • Libri di testo. • Corrispondenza scuola-famiglia. • Attività BES. • Pratiche alunni diversamente abili. • Registro tasse scolastiche, di diploma e contributi. • Borse di studio e forme di assistenza studentesca. • Infortuni degli studenti e del personale. • Esami di stato. • Formazione classi. • Materie alternative all'IRC. • Esami di idoneità; • Uscite didattiche; • Documentazione spese viaggi; •

Assicurazione infortuni e RCT degli studenti e del personale; • Supporto ai docenti incaricati dell'attività di orientamento in uscita.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SICURETE Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per favorire la cultura della sicurezza nelle scuole e supportare gli istituti nel realizzare formazione ed aggiornamento delle figure sensibili.

Denominazione della rete: RTS VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete supporta le scuole nell'organizzare momenti formativi per il personale di segreteria e il DS in relazione alle pratiche amministrative. La rete organizza inoltre momenti di confronto e di auto-aggiornamento per Dsga.

Denominazione della rete: CTS VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale di Supporto è un progetto del MIUR, che nasce con l'obiettivo di dotare gli alunni con certificazione delle attrezzature informatiche più congeniali alle loro disabilità, in modo da ridurre il più possibile la loro situazione di disabilità.

Denominazione della rete: SPORTELLO AUTISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo sportello provinciale autismo supporta le scuole del territorio nel garantire processi inclusivi di qualità per alunni con autismo.

E' prevista una stretta collaborazione fra figure professionali afferenti alla scuola capofila (IC Lonigo) e docenti del nostro istituto.

Denominazione della rete: ORIENTAINSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

incontri e iniziative con le famiglie nella fase di informazione e sensibilizzazione;

 attività laboratoriali a sostegno della scelta;

 percorsi di orientamento per agevolare la transizione tra il primo e il secondo ciclo, anche con

Sono garantiti i seguenti interventi:

iniziative di didattica orientativa;

percorsi sui possibili sbocchi professionali ed il Mercato del Lavoro

attività per giovani svantaggiati e a rischio, compresi percorsi personalizzati congiunti tra

istituti secondari di primo grado e formazione professionale;

azioni di orientamento e ri-orientamento a sostegno della scelta del proprio percorso di

istruzione e di formazione professionale rivolte a giovani in diritto dovere all'istruzione e formazione che si avviano a completare i percorsi formativi;

percorsi su corsi post diploma e universitari e relativi sbocchi professionali

monitoraggio e valutazione delle iniziative promosse;

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE DELL'INFANZIA - SISTEMA 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

Denominazione della rete: MULTICULTURALITA' (RETE FAMI - FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole statali del primo e secondo ciclo (capofila Liceo Brocchi di Bassano), “MULTICULTURALITÀ UNA RISORSA PER IL TERRITORIO”, nell’ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali si propone di:

• promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali;

• sviluppare sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative;

• coinvolgere tutte le componenti educative nell’organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, che abbiano come riferimento costante le molteplici problematiche dell’educazione e della crescita, i comportamenti a rischio nel periodo adolescenziale, la prevenzione alle dipendenze, al bullismo e cyberbullismo; l’implementazione del curricolo di Educazione Civica.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA

Il percorso formativo prevede la formazione e l'aggiornamento obbligatorio per tutti i lavoratori e le figure sensibili presenti nell'organigramma sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

Tutto il personale docente seguirà un corso di formazione in presenza della durata di 3 ore nell'a.s. 22_23. Verrà inoltre integrato tale percorso con una ulteriore formazione sulle tematiche della gestione dei dati a scuola in modalità e-learning. Il percorso è curato dal Dpo dell'istituto e verrà proposto per tutte le annualità del triennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BENESSERE A SCUOLA

Il personale docente potrà usufruire di momenti formativi curati dalla psicologa dell'istituto che vertono sulla gestione delle classi complesse e/o di singole situazioni problematiche che si possono riscontrare nella propria professione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICHE INNOVATIVE E STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Nell'ambito dei recenti finanziamenti connessi all'innovazione metodologica-didattica, i docenti potranno individuare dei percorsi formativi (da sviluppare per un biennio) connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie per il rinnovamento didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Al fine di supportare le azioni di investimento che la scuola promuoverà attraverso le risorse del PNRR, tutti i docenti sono invitati ad individuare una o più aree tematiche di interesse (ad esempio: didattica digitale, percorsi stem, pensiero computazionale, robotica, ecc) da approfondire in percorsi formativi che si realizzeranno nel corrente anno scolastico.

La segnalazione della propria disponibilità a partecipare ad un corso di formazione/aggiornamento dovrà avvenire attraverso la compilazione del modulo google, come già avvenuto nello scorso a.s.

L'IC ha anche invitato i docenti ad accedere a Futura - La scuola per l'Italia di domani che rappresenta la cornice che collega le diverse azioni attivate dal Ministero dell'Istruzione per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva per scegliere eventuali percorsi di formazione. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. La formazione e l'aggiornamento del personale scolastico rappresentano delle misure di accompagnamento in questo processo di innovazione della scuola italiana.

Piano di formazione del personale ATA

SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE D'UFFICIO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RTS vicenza

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SICURETE VICENZA

FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA IN MERITO ALLA CORRETTA GESTIONE DEI DATI DEL PERSONALE E DEGLI UTENTI
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VARGIU SCUOLA